

Gazzetta del Sud 3 Febbraio 2009

## **L'omicidio di Mastroeni a Ritiro**

### **Chiesti 30 anni per Leardo**

Trent'anni di reclusione sono stati richiesti ieri mattina al giudice dell'udienza preliminare Luana Lino dal sostituto procuratore della Dda Giuseppe Verzera per Luigi "Gino" Leardo, ritenuto dall'accusa il mandante di un omicidio di mafia avvenuto ben 16 anni fa durante l'ultima guerra tra i clan peloritani.

Si tratta dell'uccisione di Giuseppe Mastroeni, 33 anni, che venne ammazzato il 6 dicembre del 1992 con sei colpi di pistola calibro 7.65, mentre era intento a compilare una schedina del Totocalcio all'interno di un salone da barba, nel rione Ritiro.

Il procedimento si svolge davanti al gup Luana Lino perché l'imputato ha scelto di essere giudicato con il rito abbreviato. La sentenza è prevista per il 20 aprile prossimo. A puntare l'indice contro Leardo gli stessi esecutori del delitto, Nicola Galletta e Salvatore Bonaffini, due affiliati al clan Sparacio-Marchese ed entrambi condannati per quel delitto: Bonaffini ha patteggiato 18 anni, mentre a Galletta sono stati inflitti 20 anni di reclusione.

Nel 2006 i due diventarono collaboratori di giustizia e raccontarono che sarebbe stato proprio Leardo a dare il suo assenso per eliminare l'affiliato al clan Galli e a rispondere così ad altri omicidi avvenuti nei mesi precedenti. Come mandanti del delitto era già stato condannato nel maxiprocesso "Peloritana 2" il boss pentito Luigi Sparacio, mentre era stato assolto Giuseppe Mulè.

Il 20 aprile prossimo è previsto l'intervento difensivo del legale che assiste Leardo, l'avvocato Salvatore Silvestro, che ieri ha preannunciato una richiesta d'assoluzione basata su diversi elementi, tra cui una divergenza evidente nelle dichiarazioni di Bonaffini e Galletta. In particolare, secondo l'avvocato Silvestro, Bonaffini avrebbe accusato Leardo di aver preso parte al momento decisionale dell'esecuzione solo nel 2006, a distanza di molti anni, ben undici, dall'inizio della sua collaborazione con la giustizia.

**Nuccio Anselmo**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***